

REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA “MUSEI IN RETE DELLA PROVINCIA DI CATANZARO”

Approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 30 del 04/05/2016

INDICE

PRINCIPI

TITOLO PRIMO

IL SISTEMA “MUSEI IN RETE DELLA PROVINCIA DI CATANZARO”

- Art. 1 - Costituzione, finalità e strumenti
- Art. 2 - Natura e funzioni
- Art. 3 - Finalità
- Art. 4 - Patrimonio
- Art. 5 - Assetto finanziario
- Art. 6 - Servizi ed attività integrate
- Art. 7 - Modalità di partecipazione degli aderenti
- Art. 8 - Recesso
- Art. 9 - Assemblea del Sistema
- Art. 10 - Presidente dell'Assemblea del Sistema
- Art. 11 - Della Commissione scientifica
- Art. 12 - Rapporti con le Associazioni e le Istituzioni culturali
- Art. 13 - Attività divulgative e promozionali

TITOLO SECONDO

ORGANIZZAZIONE

- Art. 14 - Funzioni organizzative
- Art. 15 - Compiti e funzione del personale
- Art. 16 - Gruppo di lavoro

TITOLO TERZO

USO DEI BENI

- Art. 17 - Disciplina per acquisti, doni, depositi, lasciti
- Art. 18 - Disciplina per l'acquisizione di studi riguardanti il patrimonio della provincia
- Art. 19 - Disciplina per il prestito dei beni
- Art. 20 - Disciplina per riproduzioni fotografiche e/o cinematografiche

TITOLO QUARTO

SERVIZI AL PUBBLICO

- Art. 21 - Apertura al pubblico
- Art. 22 - Vendita

TITOLO QUINTO

SISTEMI DI SICUREZZA

- Art. 23 - Funzionamento dei sistemi di allarme
- Art. 24 - Accesso ai locali non adibiti ad esposizione
- Art. 25 – Norme finali

PRINCIPI

La stesura del presente regolamento ha tenuto conto dei seguenti principi di base:

- a) considerare la promozione e sviluppo della cultura come una delle prioritarie finalità del Sistema (da ora in poi anche chiamato “**Sistema Museale**” o “**Rete Museale**”: di conseguenza si individuano in ogni ambito di attività le maggiori possibilità di espletamento della funzione anche e soprattutto in raccordo e in collaborazione con istituzioni pubbliche e private, enti educativi, associazioni no profit, istituti universitari e di ricerca;
- b) prevedere - nella sua più ampia possibilità - la maggiore integrazione dell'istituzione museale con il territorio provinciale e regionale con particolare attenzione al rapporto con la scuola, alla collaborazione con le istituzioni culturali presenti, alla necessità di fornire alla stessa Amministrazione le competenze professionali presenti nella Rete Museale per l'approccio ai vari temi: territorio, ambiente, recupero degli immobili vincolati, conservazione del patrimonio mobile, organizzazione di percorsi mirati, piano urbanistico, ecc.;
- c) prevedere disponibilità di fondi per l'acquisizione al Sistema Museale degli elaborati e delle ricerche riguardanti il patrimonio; un principio, questo, molto importante da sostenere e da sottolineare affinché non vadano dispersi significativi apporti;
- d) prevedere la possibilità di far conoscere il patrimonio conservato nei nostri musei attraverso momenti espositivi;
- e) rapportare ed integrare con le grandi manifestazioni la conoscenza del nostro patrimonio;
- f) prevedere un adeguato laboratorio di manutenzione conservativa del patrimonio.

TITOLO PRIMO

IL SISTEMA “MUSEI IN RETE DELLA PROVINCIA DI CATANZARO”

Art. 1

Costituzione, finalità e strumenti

IL SISTEMA “MUSEI IN RETE DELLA PROVINCIA DI CATANZARO” si occupa dei beni culturali conservati nelle singole sedi museali, con particolare riguardo alla conservazione, catalogazione, ricerca e promozione. É strumento di gestione diretta del patrimonio e di coordinamento e di integrazione con le altre realtà culturali locali.

Costituzione

Il Sistema Museale si compone delle seguenti realtà, che si uniscono in Rete Museale per una migliore ed efficiente offerta culturale:

- **MARCA** “Museo delle Arti di Catanzaro” - Deliberazione Giunta Provinciale xx/xx/xxx n. x/xxxx
- **MUSMI** “Museo Storico Militare” - Deliberazione Giunta Provinciale xx/xx/xxx n. x/xxxx
- **MUSEO ARCHEOLOGICO NUMISMATICO** - Deliberazione Giunta Provinciale xx/xx/xxx n. x/xxxx.
- **MARCA OPEN** (presso il Parco della Biodiversità Mediterranea).

Possono altresì far parte della Rete Museale altre istituzioni e sedi che l'Amministrazione Provinciale ritenga di creare o invitare ai fini della migliore offerta culturale e, sulla base di apposite convenzioni,

possono essere inclusi nel Sistema Museale altri soggetti della provincia che intendano coordinare la loro attività per i medesimi fini culturali e per questo adottare le modalità organizzative di visita in vigore nel Sistema Museale medesimo, mantenendo a proprio carico tutti gli oneri di gestione del patrimonio e della struttura.

In favore degli aderenti, il SISTEMA MUSEALE garantisce:

- il coordinamento delle attività dei soggetti aderenti, garantendo nel contempo l'autonomia delle singole realtà;
- la gestione in forma associata dei servizi museali sul territorio;
- la promozione dell'informazione delle attività e della collaborazione tra il mondo della scuola e i musei;
- lo svolgimento delle attività di promozione e valorizzazione del patrimonio museale, con particolare attenzione al turismo di carattere culturale.

In particolare, si propone di:

- Promuovere e valorizzare lo sviluppo dei musei aderenti attraverso lo svolgimento coordinato di funzioni e azioni mirate al raggiungimento e al mantenimento degli standard minimi per il loro riconoscimento, come previsto dalla normativa nazionale e regionale. Tale finalità è perseguita in un'ottica di collaborazione e integrazione fra enti locali, musei e collezioni, enti e soggetti privati convenzionati e servizi provinciali:
- Promuovere forme di cooperazione per migliorare la qualità, la quantità e la modalità di accesso dei servizi culturali offerti al pubblico, in una logica di sistema che consideri i Musei, i Siti Culturali, i Complessi Monumentali del territorio quali strumenti di crescita e di sviluppo della collettività.
- Organizzare in maniera organica e strutturata i servizi museali stessi in termini di cooperazione e sussidiarietà, in particolare quelli della didattica, dell'educazione al patrimonio, della documentazione e della valorizzazione culturale:
- Collaborare con enti e istituti scientifici e culturali nel campo della ricerca, della conoscenza e della valorizzazione del patrimonio culturale, quali Università, Soprintendenze o altro, per promuovere lo studio e la ricerca sul patrimonio museale e più in generale sul patrimonio culturale del territorio;
- Attivare sinergie per lo sviluppo di distretti culturali con l'attivazione e la promozione di percorsi e circuiti culturali e turistici, anche in collaborazioni con enti e soggetti deputati alla promozione del territorio, favorendo la diffusione di materiale divulgativo e pubblicitario, coinvolgendo in modo integrato i soggetti aderenti al sistema, per incentivare la fruizione e la conoscenza dei patrimoni culturali del territorio;
- Programmare, coordinare e realizzare attività culturali, didattiche ed educative:
- Promuovere la condivisione e la realizzazione delle risorse, al fine di attuare una gestione coordinata di funzioni e di servizi culturali destinata anche a realizzare economie di scala. A tal fine ciascun aderente potrà usufruire delle figure professionali tra quelle del sistema museale, qualora non presenti nel proprio organico, previa stipula di accordi e mettendo a disposizione le relative risorse;
- Favorire l'interscambio di dati, materiali, informazioni, e curarne la raccolta e l'elaborazione periodica;
- Promuovere e attuare iniziative di carattere culturale, scientifico, sociale e turistico, quali mostre, convegni, conferenze, spettacoli e manifestazioni di vario genere, laboratori didattici, utili a favorire la fruizione e la conoscenza del patrimonio culturale del sistema e del territorio;
- Garantire l'accessibilità alla documentazione e ai risultati delle ricerche e studi scientifici, anche mediante strumenti di consultazione su web, ove possibile.
- Incentivare la documentazione, la realizzazione e la pubblicazione di studi e ricerche sulle collezioni dei musei e del sistema e sul patrimonio culturale del territorio;

- Potenziare i sussidi alla visita dei musei per agevolare la fruizione delle collezioni;
- Coordinare e supervisionare la gestione e la cura delle collezioni, facendo attenzione alla tutela, conservazione e sicurezza del patrimonio;
- Procedere all'inventariazione, catalogazione, ordinamento, allestimento ed esposizione di tale patrimonio, dove necessario in collaborazione con le Soprintendenze competenti per materia;
- Acquisire (attraverso acquisti, donazioni, depositi) materiali che possano costituire documentazione e testimonianza della storia locale, dell'arte, dell'etnografia e della cultura in genere, nel rispetto e nella salvaguardia del loro rapporto con il territorio;
- Sviluppare il rapporto col territorio di riferimento e con le associazioni culturali che ivi svolgono attività legate alla salvaguardia, valorizzazione, promozione e conoscenza del patrimonio culturale anche immateriale.

Art. 2

Natura, funzioni e sede

Il SISTEMA "MUSEI IN RETE DELLA PROVINCIA DI CATANZARO" è un organismo permanente, senza fini di lucro, al servizio della comunità e aperto al pubblico. Esso non ha personalità giuridica propria ma è una articolazione organizzativa interna all'Amministrazione Provinciale di Catanzaro.

La sede istituzionale del sistema museale coincide con la sede dell'Amministrazione Provinciale sita in Catanzaro alla Piazza Rossi.

Art. 3

Finalità

Le finalità del Sistema Museale, nell'ambito degli indirizzi generali dell'Amministrazione in tema di politica culturale, sono:

- Promuovere e valorizzare il patrimonio artistico di proprietà dell'Amministrazione Provinciale di Catanzaro e dei suoi aderenti;
- Promuovere le arti e il patrimonio culturale attraverso mostre, esposizioni, convegni, conferenze, incontri, performances teatrali, musicali e cinematografiche;
- proporre e favorire l'attività di ricerca e di studio del patrimonio culturale nella sua caratterizzazione locale;
- promuovere tutte le iniziative finalizzate a rendere il Sistema Museale, nelle sue varie sezioni, istituzione integrata nel contesto locale e provinciale;
- rendere disponibile al pubblico il patrimonio culturale raccolto nei musei, promuovendone la fruizione con tutte le tecniche opportune, con particolare riguardo alla multimedia, sia in sede locale sia nazionale ed internazionale;
- proporre e favorire l'attività di ricerca e di studio del proprio patrimonio con particolare riguardo alla sua caratterizzazione locale;
- favorire lo sviluppo e la divulgazione dell'arte in tutte le sue manifestazioni coinvolgendo le scuole di ogni ordine e grado, anche con attività didattiche e specifiche convenzioni;
- favorire la frequentazione degli spazi del Sistema Museale, anche, attraverso iniziative di intrattenimento;
- provvedere alla salvaguardia e alla valorizzazione del patrimonio;

Per raggiungere tali finalità il Sistema Museale:

- conserva ed espone secondo criteri logici e scientifici i beni in consegna;
- garantisce l'inalienabilità delle collezioni di proprietà dell'Amministrazione Provinciale di Catanzaro;
- preserva l'integrità di tutte le opere esposte e dei beni in consegna, provvedendo se necessario alla tempestiva segnalazione di messa in opera di opportuni interventi di restauro;
- cura l'inventariazione e la catalogazione dei beni, secondo i criteri individuati dal Ministero per i beni e le attività culturali e adottati dalla Regione Calabria;

- organizza mostre temporanee, incontri, seminari, convegni, corsi di aggiornamento favorendo la collaborazione con altre istituzioni museali, scolastiche e universitarie;
- svolge attività educative e didattiche specificamente rivolte all'accrescimento culturale delle scuole di ogni ordine e grado presenti nel territorio;
- promuove la produzione di pubblicazioni culturali e divulgative;
- favorisce la valorizzazione del museo e delle sue collezioni.;
- incrementa il suo patrimonio attraverso acquisti, depositi, lasciti, donazioni di beni coerenti alle raccolte e alla propria missione.
- elabora la programmazione in coerenza con gli indirizzi dell'Amministrazione Provinciale;
- collabora con le Università e il Consiglio nazionale delle Ricerche per le attività di ricerca e di catalogazione per specifiche iniziative;
- collabora con il Ministero per i Beni Culturali e con i suoi uffici periferici, con l'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione, con la Regione Calabria e il Sistema Informatico Regionale per programmare e realizzare in comune accordo gli interventi rivolti alla conoscenza, salvaguardia, restauro e valorizzazione del patrimonio culturale, nonché per il ripristino delle sedi museali necessarie e per il loro ordinario funzionamento;
- promuove accordi e convenzioni con altri sistemi museali nazionali, internazionali ed europei;
- promuove collaborazioni, mediante rapporto convenzionale, con le realtà museali del territorio anche su specifiche richieste e per la realizzazione di determinati progetti concordati;
- collabora con gli organi di governo della scuola, con i singoli docenti e con le organizzazioni studentesche favorendo la fruizione dei musei come strumento didattico attraverso la realizzazione di corsi di aggiornamento, pubblicazioni o altri sussidi, attività espositive, visite guidate, attività di laboratorio, ponendosi nell'ottica di laboratorio di formazione;
- prevede la formazione e l'aggiornamento delle competenze professionali del proprio personale;
- ricerca la collaborazione di associazioni ed istituti, anche privati, per favorire l'incremento delle attività e delle dotazioni strumentali dei musei e per incentivare la partecipazione attiva alle iniziative del SISTEMA MUSEALE;
- provvede a caratterizzare la propria immagine anche attraverso appropriate iniziative a carattere imprenditoriale.

Strumenti per la realizzazione degli obiettivi sono:

- depositi attrezzati anche per la consultazione;
- una sezione didattica;
- un laboratorio di manutenzione ordinaria e conservativa del patrimonio con competenze specifiche rispetto alle diverse tipologie di materiale;
- un archivio documentario;
- una biblioteca specializzata articolata nelle singole sedi
- un gabinetto fotografico
- una sezione informatica multimediale.

Art. 4

Patrimonio

Ogni singolo museo dispone di un proprio specifico patrimonio, gestito dal proprio Regolamento. Il patrimonio culturale del Sistema museale può essere incrementato mediante acquisizioni dovute a lasciti, donazioni o acquisti e da scavi archeologici, secondo quanto previsto dal regolamento dei singoli musei.

Art. 5

Assetto finanziario

Il SISTEMA "Musei in rete della provincia di Catanzaro" viene finanziato secondo le seguenti finalità:

- quota di funzionamento annuale per la realizzazione delle attività ordinarie e straordinarie, il disbrigo delle pratiche istituzionali e le spese per il personale. Gli enti aderenti partecipano con quote definite di volta in volta per la realizzazione dei progetti deliberati;
- contributi da parte di Enti pubblici e privati;
- sponsorizzazioni;
- contributi volontari.

Il Consiglio stabilisce annualmente le quote di partecipazione per il funzionamento del SISTEMA.

La gestione finanziaria è affidata all'ente capofila del SISTEMA.

La Provincia di Catanzaro, ente propulsore e capofila del SISTEMA destina nella programmazione esecutiva gestionale annuale (P.E.G.) del triennio scorso, proprie risorse finanziarie per la realizzazione dei servizi integrati del sistema, ne cura, con personale dedicato, la gestione amministrativa e concorre, con una quota annuale stimata in Euro 10.000,00, alla promozione di accordi e/o intese per l'affidamento di incarichi professionali per progetti di gestione associata, riferiti ad almeno due musei, con gli enti aderenti interessati a potenziare l'organico del proprio istituto culturale.

La Provincia, in nome e per conto del SISTEMA:

- a) partecipa ai bandi regionali, nazionali e comunitari e introita nel proprio bilancio gli eventuali cofinanziamenti;
- b) ricerca sponsor qualificati per il sostegno dei progetti d'intesa col tavolo di coordinamento tecnico-scientifico.

Le quote di partecipazione sono trasferite al capofila che gestisce in nome e per conto del SISTEMA il bilancio attraverso l'istituzione di appositi capitoli e si incarica dell'espletamento amministrativo e della liquidazione degli impegni di spesa, in collaborazione con il Direttore e il Presidente del sistema museale.

La relazione annuale predisposta dal Direttore rendiconta gli interventi economici.

Art. 6

Servizi ed attività integrate

Il sistema garantisce la presenza dei seguenti servizi:

1. servizio integrato di promozione e comunicazione che cura la produzione del materiale di valorizzazione del SISTEMA e l'aggiornamento del sito web dedicato;
2. servizio integrato di fruizione che riguarda la realizzazione di azioni che facilitano l'accesso integrato alla rete dei musei;
3. servizio educativo-integrato riferito alla progettazione di attività, laboratori didattici che coinvolgano più sedi museali del SISTEMA nonché la predisposizione di azioni formative;
4. servizio integrato di documentazione e catalogazione.

Art. 7

Modalità di partecipazione degli aderenti

L'adesione al sistema si ispira ai criteri della democraticità ed è aperta agli Enti pubblici e privati titolari di Musei, di Raccolte museali e ai proprietari di beni monumentali di particolare interesse culturale, accessibili al pubblico, situati nel territorio della Provincia di Catanzaro.

La richiesta di una nuova adesione va indirizzata al Presidente del Sistema che, sentito il parere del tavolo di coordinamento tecnico-scientifico, la presenta nella prima Assemblea utile per ratificarne l'accettazione o il diniego.

I musei e le raccolte museali aderenti al SISTEMA devono avere i seguenti requisiti essenziali:

- a) apertura al pubblico. L'orario di apertura deve osservare il requisito minimo. Gli orari di apertura devono essere chiaramente indicati presso il bene e/o complesso museale e comunicati al sistema;
- b) presenza di un adeguato apparato didascalico organizzato su più piani di lettura in funzione del differente livello d'interesse e preparazione culturale del visitatore;
- c) stesura, a fini patrimoniali e di sicurezza, del registro inventariale delle collezioni, strumento basilare per la predisposizione di campagne di catalogazione secondo gli standard nazionali ICCD;
- d) allestimento di dispositivi funzionali alla corretta conservazione ed esposizione dei materiali;
- e) possesso di regolare statuto e/o atto istitutivo con precisa esplicitazione delle finalità dell'istituto museale, inteso come presidio culturale del territorio.

Per quanto attiene Beni culturali e monumentali, requisito richiesto è l'apertura regolare al pubblico, anche stagionale, secondo le esigenze delle attività programmate e la tipologia del bene (parco archeologico, castello, ecc.). Fatta esclusione per i requisiti indicati alla lett. a) e b), il possesso parziale dei rimanenti requisiti, consente comunque la partecipazione alle attività del SISTEMA, a condizione che l'ente interessato s'impegni formalmente al raggiungimento degli stessi presentando all'Assemblea del sistema un piano di sviluppo annuale e/o pluriennale. E' prevista la compartecipazione economica degli aderenti a progetti significativi di sistema, finalizzati alla condivisione delle professionalità museali, all'adeguamento strutturale delle sedi museali e ad iniziative di promozione, formazione e didattica. Le quote di partecipazione ai suddetti progetti saranno concordate col tavolo di coordinamento tecnico-scientifico, prima della presentazione del piano annuale delle attività ed entro il 31 marzo di ciascun anno.

Le realtà museali che aderiscono al SISTEMA *"Musei in rete della provincia di Catanzaro"* hanno l'obbligo di partecipare al cofinanziamento per le spese comuni relative alla gestione e al funzionamento del sistema (spese di segreteria, spese postali, personale in servizio, il compenso per la figura del Direttore/Coordinatore, ecc.), erogando le somme necessarie e concordate di volta in volta al soggetto capofila. Le realtà museali possono aderire in maniera differente in termini di risorse umane e finanziarie ai progetti, facendosi carico degli oneri relativi. Sulla base delle varie esigenze, si richiede la compartecipazione delle spese anche a musei e collezioni non riconosciuti e alle realtà non museali nella misura stabilita dal Consiglio Direttivo.

Art. 8

Recesso

E' consentita ad ogni aderente la facoltà di recedere dell'adesione al sistema con una comunicazione motivata da presentare al Presidente del sistema che la ratifica nella prima assemblea utile; l'istanza dovrà pervenire entro il mese di giugno dell'anno in corso, con decorrenza dal primo gennaio dell'anno successivo. L'ente che recede rimane obbligato per gli impegni dell'anno in corso.

Art. 9

Assemblea del Sistema

L'Assemblea è costituita dai Sindaci e/o dai Presidenti titolari dei musei, delle raccolte museali, dei beni monumentali aderenti al SISTEMA o da loro delegati.

L'Assemblea, organo rappresentativo del sistema, ne indirizza le azioni, con riferimento alle finalità indicate all'art.3.

Nella delineazione delle linee di intervento, l'assemblea agisce per in consolidamento di un approccio territoriale alle problematiche e alle emergenze complessive dei beni museali e culturali e per lo sviluppo di

uno spirito collaborativo interistituzionale, premessa fondamentale per la realizzazione di intese e/o accordi per la definizione di gestioni associate di beni e servizi culturali.

Il Presidente del Sistema e dell'Assemblea è il Presidente della Provincia, o in sua vece, per delega, il Consigliere Delegato alla Cultura.

Le funzioni di Vicepresidente sono svolte dal Sindaco del comune capoluogo o suo delegato, se aderente al SISTEMA.

L'Assemblea si riunisce ordinariamente due volte l'anno e, in forma straordinaria, qualora ne facciano richiesta motivata un quinto dei componenti o quando il presidente lo ritenga necessario. L'Assemblea si ritiene formalmente costituita quando in prima convocazione siano presenti almeno i due terzi dei partecipanti e in seconda convocazione la metà più uno e le decisioni si assumono a maggioranza dei presenti. L'Assemblea svolge i seguenti compiti:

1. indica indirizzi e linee guida per lo sviluppo del sistema;
2. ratifica le nuove adesioni e/o recessi;
3. approva il piano d'azione pluriennale e annuale;
4. individua i responsabili annuali dei servizi integrati;
5. stabilisce i criteri economici per l'adesione al sistema allo scadere della convenzione;
6. approva i piani di adeguamento degli aderenti ai requisiti essenziali per la partecipazione al sistema.

Art. 10

Presidente dell'Assemblea del sistema

Il Presidente dell'Assemblea rappresenta il Sistema dei Musei e dei Beni Culturali della provincia di Catanzaro e cura i rapporti con gli enti, le associazioni e i soggetti pubblici e privati del territorio. Convoca e presiede l'Assemblea degli aderenti e definisce l'ordine del giorno delle sedute.

Compete al Presidente sviluppare ogni utile iniziativa di collegamento con gli enti territoriali pubblici/privati interessati alla valorizzazione del patrimonio dei beni culturali della provincia.

Art. 11

Commissione scientifica

Il Sistema Museale, inteso come servizio integrato alla provincia, svolge un'attività coordinata le varie discipline scientifiche interessanti tutta l'area museale.

Nell'obiettivo di una efficace programmazione è costituita la Commissione scientifica del Sistema Museale. La Commissione ha compiti propositivi e consultivi, rispetto agli indirizzi generali di politica culturale del Sistema Museale e ai programmi annuali dell'attività del Sistema Museale.

Della Commissione, nominata dal Presidente dell'Amministrazione provinciale, fanno parte:

- Il Presidente della Provincia di Catanzaro o suo/a delegato/a, che la presiede;
- il Direttore del Sistema Museale;
- il Direttore artistico;
- due esperti, scelti tra personalità della cultura di chiara rilevanza scientifica e preferibilmente con competenze relative alle diverse collezioni del Sistema Museale;

La Commissione è convocata dal Presidente con un preavviso di 10 giorni. Essa si riunisce validamente in presenza del Presidente, del Direttore del Sistema Museale, di almeno uno degli Esperti.

La Commissione rimane in carica per la durata del mandato amministrativo, salvo revoca motivata.

La Commissione è convocata di norma almeno due volte l'anno.

La Commissione si riunisce di norma almeno due volte l'anno e ogni qual volta si renda necessario per l'assunzione di decisioni di particolare importanza.

Art. 12

Rapporti con le Associazioni e le Istituzioni culturali

Nell'obiettivo di un efficace coordinamento tra il Sistema Museale e il territorio, il Sistema Museale ricerca la collaborazione con le Associazioni e le Istituzioni culturali, siano esse pubbliche che private.

A tale fine individua, per il raggiungimento di obiettivi comuni, appositi strumenti operativi per un'attività di confronto e di collaborazione anche tramite eventuali intese e/o convenzioni.

Art. 13

Attività divulgative e promozionali

Il SISTEMA "MUSEI IN RETE DELLA PROVINCIA DI CATANZARO" conserva, ricerca, raccoglie e studia un patrimonio che intende rendere fruibile al pubblico, anche attraverso mostre pubblicazioni ed attività di didattica museale. Allo scopo, il SISTEMA MUSEALE partecipa a studi, missioni e progetti di ricerca o educativi promossi da enti pubblici, istituti universitari e museali o da soggetti privati e può curare la realizzazione, diffusione e/o vendita di pubblicazioni di carattere scientifico e divulgativo finalizzate alla conoscenza del Sistema Museale e dei componenti della sua rete, delle opere ivi presenti e dei relativi autori, incrementando anche il flusso turistico scolastico e culturale.

Provvede a pubblicare, con cadenza di norma annuale, un notiziario relativo alle proprie attività più significative.

Il Sistema Museale si riserva tutti i diritti sulle riproduzioni del materiale compreso nella dotazione dei suoi punti museali e sulla loro eventuale pubblicazione.

TITOLO SECONDO ORGANIZZAZIONE

Art. 14

Funzioni organizzative

Per il perseguimento delle finalità del Sistema Museale si identificano le seguenti linee di attività:

- di conservazione
- di ricerca
- di esposizione
- di manutenzione conservativa e di restauro
- didattica ed educativa
- di promozione
- archivistica, di catalogazione, di inventariazione
- amministrativa
- informatica/multimediale
- di controllo e sicurezza.

Sulla scorta della normativa vigente la Provincia può espletare alcuni servizi attraverso prestazioni esterne. Per i servizi sussidiari può altresì avvalersi delle associazioni di volontariato o di altre associazioni culturali. Inoltre l'Amministrazione provinciale può conferire, secondo le priorità indicate nella programmazione dell'attività del Sistema Museale, incarichi professionali di particolare specificità riguardanti approfondimenti e ricerche sul patrimonio.

La gestione dell'attività museale avviene attraverso le seguenti funzioni:

- Direzione del Sistema Museale
- Direzione artistica

- Conservatorio del Museo MARCA
- Conservatorio del Museo MUSMI
- Conservatorio del Museo ARCHEOLOGICO NUMISMATICO
- Conservatorio del Museo MARCA OPEN
- Responsabile della sicurezza
- Sorveglianza, custodia ed accoglienza
- Servizi educativi e didattici
- Servizi al pubblico

La Provincia, per il raggiungimento degli obiettivi programmatici, determina l'ordinamento dei servizi assegnando ai titolari delle funzioni di cui sopra eventuali responsabilità gestionali, con riguardo alla consistenza delle collezioni e delle strutture che le ospitano.

Il SISTEMA "MUSEI IN RETE DELLA PROVINCIA DI CATANZARO" viene gestito direttamente attraverso il personale dell'Amministrazione Provinciale di Catanzaro ovvero avvalendosi di soggetti esterni, pubblici o privati, tramite apposita convenzione e/o contratto di servizio, ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004.

La gestione del SISTEMA "MUSEI IN RETE DELLA PROVINCIA DI CATANZARO", fino alla conclusione del processo di riordino delle funzioni conseguente all'applicazione della riforma Delrio, rientra nelle competenze del Settore Ambiente e sviluppo sostenibile, Politiche comunitarie e Funzioni residuali e le competenze gestionali spettano pertanto al Dirigente del medesimo Settore, secondo il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

Al SISTEMA "MUSEI IN RETE DELLA PROVINCIA DI CATANZARO", pertanto, è garantita una dotazione stabile di personale con competenze adeguate, in conformità alle norme di legge, agli standard museali e alla *Carta nazionale delle professioni museali* (ICOM). Tali standard devono essere garantiti anche nel caso consentito di affidamento dei servizi all'esterno.

Per svolgere compiutamente le sue funzioni il SISTEMA "MUSEI IN RETE DELLA PROVINCIA DI CATANZARO" potrà avvalersi anche di stagisti e tirocinanti provenienti da Facoltà universitarie il cui indirizzo di studi sia coerente con la missione e la natura del Museo, nonché avvalersi della collaborazione di giovani del Servizio Civile Volontario Nazionale e delle Associazioni Culturali senza fini di lucro.

Art. 15

Compiti e funzioni del personale

Nel presente articolo vengono indicate le principali responsabilità attinenti a ciascuna funzione, fermo restando quanto previsto dall'Ordinamento delle Autonomie Locali.

Direttore del Sistema Museale

Il ruolo di Direttore del "MUSEI IN RETE DELLA PROVINCIA DI CATANZARO" viene assegnato, al Dirigente del pro-tempore del Settore Ambiente e sviluppo sostenibile, Politiche comunitarie e Funzioni residuali dell'Amministrazione Provinciale di Catanzaro.

Il Direttore riceve in consegna la sede, le raccolte, gli arredi, le attrezzature e relativi inventari.

Il Direttore, nel rispetto delle funzioni di indirizzo e di controllo svolte dagli organi di governo, è responsabile della gestione complessiva del SISTEMA "MUSEI IN RETE DELLA PROVINCIA DI CATANZARO" e sviluppa il servizio in sintonia con le esigenze del pubblico e con gli obiettivi dell'Amministrazione. In particolare, è responsabile delle risorse assegnate, della programmazione economica e dell'attuazione del progetto istituzionale, dei programmi annuali e pluriennali di sviluppo, della loro gestione, monitoraggio, valutazione, con riferimento a:

- gestione e cura delle collezioni;

- ricerca e valorizzazione del patrimonio culturale, in eventuale accordo con istituzioni pubbliche e private;
- promozione e valorizzazione del museo e allestimento di attività espositive temporanee;
- contatti con altri musei ed iniziative congiunte di allestimento di esposizioni;
- ordinamento e presentazione del patrimonio del museo;
- rapporti del museo con il pubblico e relativi servizi;
- organizzazione e gestione delle risorse umane tecniche e strumentali;
- manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture;
- sicurezza delle persone e del patrimonio del museo;
- coordinamento delle attività di monitoraggio e valutazione delle attività e dei servizi, con particolare riferimento ai dati sulle presenze dei visitatori;
- individuazione delle strategie di reperimento delle risorse economiche necessarie;
- gestione delle risorse finanziarie assegnate al centro di costo;
- parere per il prestito e il deposito dei beni;
- cura i rapporti con Soprintendenza, Istituto dei Beni Artistici Culturali e Naturali della Regione Calabria;
- rilascia permessi per studi e riproduzioni.

Il Direttore, inoltre, è consegnatario delle collezioni del museo, ne ha la responsabilità nei confronti dell'ente proprietario, ne risponde agli organi di controllo e di tutela competenti.

Il Direttore può comunque delegare una parte di tali compiti ad altri soggetti interni all'Amministrazione Provinciale di Catanzaro dotati della necessaria professionalità.

Direttore Artistico

Al fine, di garantire l'efficace ed effettivo svolgimento delle proprie peculiari finalità, soprattutto per quanto concerne l'allestimento di un programma espositivo organico e qualificato, nonché della cura e della gestione delle collezioni, il SISTEMA "MUSEI IN RETE DELLA PROVINCIA DI CATANZARO", provvede a dotarsi di un Direttore artistico. Requisiti essenziali per l'accesso all'incarico di Direttore artistico è una significativa esperienza maturata in ambito quantomeno Nazionale e relativa all'allestimento di importanti esposizioni in sedi pubbliche o in affermate gallerie private. Nel caso in cui tale figura professionale non possa essere reperita nell'ambito del personale dipendente dell'Amministrazione Provinciale di Catanzaro, l'incarico di Direttore artistico potrà essere assegnato ad uno specialista esterno all'Ente, in conformità alle vigenti disposizioni di legge.

In particolare, il Direttore artistico:

- è responsabile, in concorso con il Direttore del Sistema Museale, dell'identità e della missione del SISTEMA "MUSEI IN RETE DELLA PROVINCIA DI CATANZARO";
- cura la programmazione artistica e coordina le attività didattiche e di promozione e delle sue collezioni;
- propone al Direttore del Sistema Museale l'allestimento di un organico programma espositivo e di attività connesse ai musei;
- partecipa e suggerisce all'Amministrazione le strategie e le proprie valutazioni in merito all'eventuale incremento delle collezioni;
- indica in occasione dell'allestimento di eventi espositivi, le professionalità necessarie delle quali fornirsi e i partner più idonei con i quali collaborare;
- elabora i criteri e i progetti di esposizione delle raccolte;
- intrattiene rapporti professionali con strutture museali ed espositive con professionisti del settore, finalizzati alla promozione e alla valorizzazione del museo;
- coordina la progettazione scientifica delle attività relative alle esposizioni temporanee e a tutte le iniziative editoriali del SISTEMA "MUSEI IN RETE DELLA PROVINCIA DI CATANZARO";
- cura i cataloghi e le pubblicazioni correlate alla comunicazione, promozione e pubblicizzazione degli eventi di cui è responsabile;
- collabora alla progettazione delle attività didattiche ed educative e degli eventi collaterali connessi alle esposizioni;
- assicura la propria periodica presenza in sede al fine di seguire con continuità la vita del museo.

Conservatore

Il Conservatore di museo è funzionario con professionalità scientifica.

- É responsabile nei confronti del Direttore delle raccolte di sua pertinenza.
- Svolge attività di studio e ricerca finalizzate alla conservazione e alla valorizzazione del patrimonio museale, anche mediante collaborazione con altri Enti ed esperti esterni ed elabora programmi che richiedono levata professionalità.
- Collabora con il Direttore alla definizione degli obiettivi del Sistema Museale ed è responsabile del raggiungimento dei risultati previsti, nell'ambito delle sue competenze.
- É responsabile dell'organizzazione del lavoro e dell'attività nel settore di sua competenza;
- concorre a determinare i fabbisogni tecnico-strumentali necessari allo svolgimento delle attività.

Nell'ambito degli indirizzi programmatici, organizzativi e tecnici espressi dalla Direzione del Sistema Museale, il Conservatore:

- cura le collezioni ed è responsabile dell'inventariazione e della catalogazione
- cura l'ordinamento e l'allestimento del patrimonio assegnatogli nell'ambito dei criteri generali concordati con la Direzione del Sistema Museale e con la Commissione scientifica
- propone programmi per l'incremento delle stesse e predispone piani di manutenzione ordinaria e di restauro delle collezioni
- conduce e coordina l'attività di ricerca scientifica del settore di sua competenza
- promuove e coordina le attività culturali, di didattica e di divulgazione scientifica, valorizza le collezioni mediante la comunicazione delle attività sviluppate dal museo
- progetta e coordina attività di esposizione temporanea e di editoria
- garantisce i contatti con istituzioni analoghe e organismi scientifici.

Responsabile della Sicurezza

Il Responsabile della sicurezza è una figura a professionalità tecnica. Questa figura:

- Svolge tutte le attività dirette a garantire la sicurezza delle persone e del patrimonio mobile ed immobile del Museo, compresi i beni strumentali, i servizi aggiuntivi e le pertinenze, collaborando con il Direttore nella gestione e nell'organizzazione delle risorse tecnologiche.
- Risponde della propria attività al Direttore, collabora con i Conservatori e cura l'organizzazione del lavoro nel settore di sua competenza, potendosi avvalere anche di collaboratori esterni.
- Ha facoltà propositiva e progettuale per l'adeguamento funzionale degli impianti e ne garantisce la rispondenza alla normativa vigente.
- É responsabile del corretto funzionamento degli impianti e dell'impostazione dei piani di intervento in regime di emergenza, garantisce il collegamento con gli organismi preposti alla sicurezza.

Al fine di garantire un efficiente servizio relativamente all'accoglienza dei visitatori, alla sorveglianza e alla custodia degli ambienti espositivi, di conservazione e delle aree di pertinenza dei Musei, si possono assegnare tali compiti al personale interno oppure all'esterno, sulla base di un apposito contratto di servizio, nel quale vengono esplicitamente dichiarate le mansioni e le responsabilità del soggetto o dei soggetti incaricati.

In particolare, il soggetto o i soggetti incaricati devono:

- assicurare l'apertura e la chiusura dei Musei e delle sue strutture pertinenti nel rispetto delle norme;
- garantire la sorveglianza degli ambienti e del patrimonio museale;
- segnalare eventuali cambiamenti ambientali e dello stato di conservazione delle opere;
- collaborare a garantire il corretto posizionamento delle strutture informative, di supporto e di protezione delle opere, curandone la periodica manutenzione;
- curare il corretto funzionamento dei dispositivi e degli impianti audiovisivi;

- controllare e comunicare al Direttore eventuali disfunzioni nei dispositivi di sicurezza, antintrusione, antincendio e di monitoraggio microclimatico ambientale;
- assicurare un corretto e ordinato deposito delle opere all'interno dei magazzini del Museo;
- curare la movimentazione interna di opere e materiali;
- assicurare, in caso di situazioni di emergenza, i primi interventi ed avvisare il Direttore e, se necessario, le autorità competenti;
- assicurare il rispetto del regolamento dei Musei e delle disposizioni di sicurezza;
- accogliere i visitatori, regolandone l'accesso alle sale per garantire la migliore fruizione del patrimonio museale;
- interpretare le esigenze di informazione delle diverse fasce di utenza;

- fornire informazioni essenziali su percorsi, opere, servizi e attività del Museo;
- fare da tramite tra il pubblico e i responsabili del Museo per informazioni più specifiche;
- osservare e segnalare al Direttore le esigenze e le eventuali difficoltà dei visitatori;
- coadiuvare il Direttore al controllo e al monitoraggio della qualità dei servizi offerti al pubblico;
- svolgere le operazioni di rilascio del titolo di ingresso, di distribuzione dei materiali informativi e promozionali e di vendita delle pubblicazioni e dei cataloghi e di ogni altro materiale disponibile nel bookshop del Museo.
- seguire gli interventi tecnici affidati in esterno relativamente alla manutenzione degli impianti elettrici, termoidraulici e telefonici, e alle attività di giardinaggio e di gestione differenziata dei rifiuti;
- curare la pulizia dei locali, dei materiali e delle suppellettili in uso;
- assicurare l'ordinaria pulizia delle opere esposte sulla base delle indicazioni e dei piani forniti dal responsabile.

Ad integrazione e supporto dei servizi allestiti nel Museo, è possibile ricorrere all'inserimento di cittadini anziani o disagiati, o ad Associazioni di Volontariato che ne abbiano i requisiti.

Servizi Educativi e Didattici

Per i servizi educativi i musei fanno ricorso a professionalità adeguate, con riferimento alla definizione dei programmi, alle attività di elaborazione e coordinamento dei progetti didattici, alla cura dei rapporti con il mondo della scuola e con altri soggetti cui è rivolta l'offerta educativa in accordo con la Direzione artistica.

Servizi al Pubblico

Il SISTEMA "MUSEI IN RETE DELLA PROVINCIA DI CATANZARO" garantisce i servizi al pubblico, intesi come l'insieme delle condizioni e delle opportunità offerte al pubblico di accedere alle esposizioni e di sviluppare con esse un rapporto proficuo e attivo. Il SISTEMA "MUSEI IN RETE DELLA PROVINCIA DI CATANZARO" pertanto garantisce a tutte le categorie di utenti l'accesso alle collezioni e i servizi al pubblico qui di seguito elencati:

- apertura al pubblico degli spazi espositivi per un numero di ore settimanali non inferiore a 30 (con possibilità di accesso per i gruppi, previa prenotazione e in casi eccezionali, anche fuori dagli orari di apertura regolare);
- predisposizione degli strumenti essenziali di informazione (segnalazione dei servizi, pannelli descrittivi e didascalie di presentazione delle singole opere);
- servizi didattici ed educativi rivolti al pubblico scolastico e adulto;
- organizzazione di attività espositive temporanee;
- agevolazione delle politiche di promozione culturale del territorio.

Art. 16

Gruppo di lavoro

Presso il Sistema Museale è istituito il Gruppo di Lavoro composto dal Direttore, dai Conservatori e dal Responsabile della sicurezza.

É presieduto dal Direttore e viene convocato con almeno tre giorni di preavviso salvo eccezioni.
É la sede di confronto per la definizione dei programmi dal punto di vista operativo e tecnico, nonché delle attività del Sistema Museale e per l'elaborazione delle richieste di intervento pubblico e privato.

Inoltre:

- esprime parere sugli acquisti, prestiti, donazioni e lasciti;
- ricerca ed indica eventuali consulenze per la realizzazione di particolari iniziative;
- collabora alla definizione delle norme comportamentali all'interno del Sistema Museale circa le modalità di accesso ai depositi, agli archivi e al patrimonio.
- esprime parere consultivo rispetto alla realizzazione di eventi culturali che l'Amministrazione promuove anche di concerto con altri enti locali e istituzioni e che si realizzano negli spazi espositivi del Sistema Museale.

TITOLO TERZO

USO DEI BENI

Art. 17

Disciplina per acquisti, doni, depositi, lasciti

Le raccolte dei musei facenti parte del Sistema Museale possono essere incrementate per acquisti, donazioni, lasciti o depositi, secondo le norme vigenti.

Gli acquisti, donazioni, lasciti o depositi dei materiali vengono accettati, sentito la *Commissione scientifica del Sistema Museale* per la parte scientifica e il Gruppo di Lavoro per la parte tecnico-operativa.

Ogni integrazione al patrimonio dei musei deve comparire negli appositi inventari, dando rilievo alla proprietà e al carattere della permanenza nell'istituzione.

I depositi possono essere accettati a condizione che sia garantita la permanenza al museo per almeno dieci anni.

Il Gruppo di Lavoro, nel caso di depositi da parte di enti o di privati a condizioni particolari dovrà valutare la possibilità di ottemperare alle condizioni richieste.

Art. 18

Disciplina per l'acquisizione di studi riguardanti il patrimonio della Provincia

Il Sistema Museale può acquisire ai propri archivi le tesi che trattano del patrimonio conservato nei propri musei; pertanto ogni qualvolta studiosi, laureandi o laureati che stiano seguendo corsi di laurea o di specializzazione nelle discipline artistiche, storiche o scientifiche, siano interessati per i rispettivi studi al patrimonio museale, sono tenuti a depositare copia dei medesimi presso il Sistema Museale; allo stesso modo il Sistema Museale può acquisire lavori di particolare interesse riferiti al patrimonio museale e culturale della provincia.

Art. 19

Disciplina per il prestito dei beni

Ogni prestito in ambito nazionale o estero deve avvenire secondo le modalità stabilite dalla legge italiana e dalle convenzioni internazionali; ogni prestito - accompagnato dai pareri obbligatori ma non vincolanti del Direttore del Sistema Museale e del Gruppo di Lavoro - deve essere autorizzato dal Presidente della Provincia.

Nella valutazione del prestito i pareri devono tener conto in particolare modo:

- dell'interesse scientifico della manifestazione e della sua correlazione ai programmi di tutela e di valorizzazione in atto;
- della particolare rarità, fragilità, dimensioni o precario stato di conservazione delle opere;

- delle caratteristiche della sede espositiva che deve garantire una corretta conservazione del bene in relazione sia alla sicurezza sia alla affluenza del pubblico.

Il prestito dei beni può essere autorizzato di norma per un periodo non superiore a sei mesi.

La presentazione della richiesta di prestito deve pervenire di norma entro quattro mesi dalla data di inizio della manifestazione e deve essere corredata:

- da informazioni precise circa il titolo, la sede e le date di programmazione dell'iniziativa;
- dal programma tecnico-scientifico e organizzativo dettagliato, completo dell'organigramma degli enti organizzatori e dell'indicazione dei responsabili scientifici del progetto o comunque dei curatori.

Di norma il prestito, è subordinato all'acquisizione:

- dell'elenco completo e definitivo delle opere richieste;
- della descrizione delle condizioni assicurative;
- della descrizione delle modalità di imballaggio e di trasporto;
- della descrizione delle condizioni ambientali e di sicurezza della sede espositiva;
- della dichiarazione di garanzia, qualora richiesta da parte del prestatore, di vetrine climatizzate e blindate;
- della garanzia di guardiana costante e armata, qualora richiesta dal prestatore;
- della dichiarazione circa l'impegno ad evidenziare il prestatore su tutto il materiale prodotto, sia scientifico sia promo sia promozionale;
- dell'esplicita dichiarazione di assunzione a proprio carico degli oneri per il viaggio e l'ospitalità in classi e categorie adeguate, dell'accompagnatore delle opere, nonché delle polizze assicurative e del trasporto del materiale;
- dell'autorizzazione del proprietario, qualora l'opera richiesta sia conservata al Museo a titolo di deposito.

Di volta in volta potranno essere richieste condizioni particolari compresa la necessità di accompagnare l'opera.

In ogni caso, ogni qualvolta le opere o reperti siano spostate dalla loro abituale sede espositiva, devono essere accompagnate da persona competente designata dall'amministrazione provinciale.

Art. 20

Disciplina per riproduzioni fotografiche e/o cinematografiche

Fatte salve le esigenze di tutela dell'integrità fisica e culturale dei beni, è ammessa la facoltà di riproduzione dei beni secondo le modalità contenute nel regolamento specifico.

TITOLO QUARTO

SERVIZI AL PUBBLICO

Art.21

Apertura al pubblico

I Musei collegati al SISTEMA "MUSEI IN RETE DELLA PROVINCIA DI CATANZARO" sono di norma aperti al pubblico tutti i giorni della settimana escluso il lunedì, compresi la domenica e i giorni festivi infrasettimanali.

I musei sono solitamente chiusi nei giorni di Capodanno, 1° maggio, 25 dicembre e nei giorni festivi con cadenza il lunedì, con l'eccezione del lunedì di Pasqua.

L'amministrazione provinciale può autorizzare l'apertura straordinaria dei Musei nei giorni usualmente di chiusura.

Gli orari di apertura al pubblico sono stabiliti dall'amministrazione provinciale e possono essere variati qualora condizioni particolari lo richiedano.

Modalità di accesso

Per la visita ai musei è previsto il pagamento di un biglietto di ingresso (singolo o cumulativo).

L'entità delle tariffe di ingresso è stabilita dall'amministrazione provinciale con proprio provvedimento.

È previsto l'ingresso gratuito ai musei del SISTEMA MUSEALE, a seguito dell'esibizione di documentazione idonea, per:

- docenti delle discipline storiche, storico artistiche e naturalistiche nell'esercizio della loro attività;
- appartenenti all'Ordine dei Giornalisti nell'esercizio della loro attività;
- guide turistiche e interpreti nell'esercizio dell'attività professionale;
- bambini e ragazzi sino al compimento del 18° anno di età;
- tesserati ICOM e delle Associazioni Nazionali Musei Italiani;
- appartenenti a categorie protette o comunque contrassegnate da disabilità o difficoltà e loro accompagnatori;
- funzionari del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo in attività di servizio.

È previsto l'ingresso con biglietto ridotto ai Musei del Sistema Museale per:

- gruppi familiari di almeno quattro persone;
- studenti dai 18 ai 25 anni di età;
- ragazzi dai 6 ai 18 anni di età;
- gruppi di almeno dieci persone.

È previsto l'ingresso con biglietto agevolato per i partecipanti a scambi culturali con altre realtà italiane e estere.

I minori di dodici anni devono essere accompagnati.

I cittadini dei Paesi appartenenti all'Unione Europea godono delle stesse facilitazioni stabilite per i cittadini italiani.

Al fine di favorire la conoscenza e la fruizione del patrimonio museale, l'amministrazione provinciale può autorizzare l'ingresso gratuito in occasione di:

- momenti di formazione scolastica e per iniziative individuali e collettive;
- manifestazioni musicali, culturali e a scopo didattico organizzate all'interno dei musei;
- manifestazioni dirette alla promozione e alla valorizzazione dei beni culturali indette dallo Stato, dalla Regione e dalla Provincia.

L'amministrazione provinciale decide altresì caso per caso le modalità di ingresso ai Musei del Sistema Museale in occasione di:

- collaborazione del Sistema Museale con Enti e Associazioni per iniziative a scopo umanitario, culturale o promozionale della città e senza fini di lucro, anche per progetti speciali;
- richieste presentate da Associazioni o Istituzioni diverse, al fine di stipulare appositi atti di accordo.

Art.22

Vendita

Nel SISTEMA "MUSEI IN RETE DELLA PROVINCIA DI CATANZARO" è consentita la vendita di pubblicazioni, cartoline, guide, mappe, cataloghi, calendari, fotografie, riproduzioni, oggetti regalo che abbiano evidente riferimento al SISTEMA stesso ed alle realtà museali ad esso collegate.

Il servizio viene gestito direttamente dal personale dell'ente o avvalendosi di soggetti esterni tramite apposite convenzioni e/o contratti ai sensi del D.lgs. n. 42/2004 art. 115 e in conformità alle norme vigenti in materia. Per ogni vendita sarà rilasciata apposita ricevuta.

TITOLO QUINTO

SISTEMI DI SICUREZZA

Art. 23

Funzionamento dei sistemi di allarme

Nei musei solo il personale indicato dalla direzione è a conoscenza dei codici di accesso.

É assolutamente vietato portare a conoscenza d'altra persona i codici d'accesso.

Ogni qualvolta si verificano circostanze per le quali i codici vengano utilizzati in presenza di altre persone è d'obbligo acquisirne diversi ed informare le persone di cui al precedente comma.

Il Direttore del SISTEMA "MUSEI IN RETE DELLA PROVINCIA DI CATANZARO" fornisce con proprie disposizioni le modalità di utilizzo dei sistemi e le modalità di accesso ai luoghi non adibiti ad esposizione.

Art. 24

Accesso ai locali non adibiti ad esposizione

La responsabilità dei depositi è del Direttore del Sistema Museale ed è delegata ai Conservatori ciascuno per la sezione di sua competenza.

Gli accessi sono normati da disposizioni che vengono adottate all'interno del SISTEMA "MUSEI IN RETE DELLA PROVINCIA DI CATANZARO".

Art. 25

Norme Finali

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si rimanda alle norme di legge che disciplinano la materia in ambito regionale, nazionale e comunitario.

**TARIFE UTILIZZO SALE PER CONFERENZE,
CONVEGNI, CONCERTI ETC.**

MARCA – MUSEO ARTE CATANZARO	
	Tariffe al netto IVA
SALA CONFERENZA (PANORAMICA)	
intera giornata (orari museo)	€ 250,00 *
mezza giornata (orari museo)	€ 150,00
dalle ore 20,00 e nei giorni festivi	€ 50,00 l'ora
SALE CONFERENZE E MEETING (SALE ESPOSITIVE)	
intera giornata	€ 500,00
a settimana	€ 1.500,00
dalla seconda settimana sconto del 30 %	€ 1.050,00 a settimana
dalla terza settimana sconto del 50 %	€ 750,00 a settimana
EVENTI PRIVATI AZIENDALI/RICEVIMENTI/MATRIMONI	€ 3.000,00 al giorno
MUSMI – MUSEO STORICO MILITARE	
SALA CONFERENZA	
intera giornata (orari museo)	€ 250,00
mezza giornata (orari museo)	€ 150,00
dalle ore 20,00 e nei giorni festivi	€ 50,00 l'ora

PARCO DELLE GIOVANI IDEE	
	Tariffe al netto IVA
SALA CONFERENZA	
intera giornata (orari museo)	€ 250,00
mezza giornata (orari museo)	€ 150,00
dalle ore 20,00 e nei giorni festivi	€ 50,00 l'ora

GRATUITA' SALE	
L'utilizzo è gratuito nei seguenti casi:	
<ul style="list-style-type: none"> • Iniziative di carattere strettamente istituzionale dell'Amministrazione provinciale; • iniziative di particolare rilevanza civile e/o sociale o ritenute comunque di interesse per la comunità provinciale, previo indirizzo politico dell'Amministrazione provinciale; 	

* (esclusi i servizi aggiuntivi di personale e pulizie, se necessario)

** a forfait

N.B. Restano a carico del concessionario tutte le eventuali ulteriori spese per la gestione e l'organizzazione della sicurezza dell'attività svolta. La collaborazione accordata dalla Provincia di Catanzaro, obbliga il beneficiario ad inserire in tutte le pubblicazioni e comunicazioni inerenti all'iniziativa in questione il logo della Provincia.

MUSEI	MOSTRE SINGOLE <i>Sala 1 - Sala 2 - Sala 3</i>	RIDOTTO				GRATUITO		
		INTERO (3 sale)	INTERO (2 sale)	gruppi angolare 10 persone minimo	ragazzi con età 6 - 18 anni	studenti con età 18-25	minori di 6 anni	anziani + 65 anni
MARCA	€ 4.00	€ 8.00	€ 6.00	€ 4.00	€ 3.00	€ 3.00	X	X
MUSMI			€ 3.00	€ 2.00	€ 2.00	€ 2.00	x	x
MARK			€ 3.00	€ 2.00	€ 2.00	€ 2.00	X	X
TOTALI 3 MUSEI	€ 4.00		€ 12.00	€ 8.00	€ 7.00	€ 7.00		
OPEN MARCA			€ 5.00	€ 2.00	€ 2.00	€ 2.00	X	X
TOTALI MUSEI + OPEN MARCA			€ 17.00	€ 10.00	€ 9.00	€ 9.00		

CARD 3 MUSEI		€ 9.00	€ 6.00	€ 5.25	€ 5.25
CARD 3 MUSEI + VISITA OPEN		€ 12.75	€ 7.50	€ 6.75	€ 6.75
CARD FAMIGLIE (4 persone*)		€ 28.50			
CARD FAMIGLIE + OPEN		€ 43.50			

* due adulti e due minori di 18 anni